



lunedì, 05.03.2012 11:46



SENTITO VISTO LETTO

Editoriale del 03.03.2012

Attualità

- Gioco d'Azzardo: lo Stato biscazziere
- Il lato D della vita
- Privilegi: referendum Trentino
- Contributi editoria avanti Monti!
- Gli animali sognano
- Terremoto Giappone un anno fa
- SENTIRE 13 semestrale-Editoriale
- SENTIRE- Twitter-Facebook

Arte e Cultura

- I discorsi del vento: Francesca Carmi
- Enzo Guaricci: Voglio Volare
- Feltre e il Risorgimento
- MOSTRE da vedere da SENTIRE

Speciale 8 marzo

- 8 marzo - Donne d'Italia
- Lorella Zanardo "Donne e tv"
- Donne e Uomini su strada
- Tibet: se a bruciarsi son le donne
- Volti di donna
- Anna Meldolesi, Donne mai Nate
- Donne e foto di cronaca nera
- Leggi:ecco le migliori per le donne

Persone e Idee

- Isabella Bossi Fedrigotti: case vuote
- L'inimitabile Sandro Pertini
- Vladimir Putin, neo-zar

Scatti d'Autore

- "Berlino Profili Urbani" a Trento

Home
Chi siamo
Contattaci
Note legali

esce "Dodici incontri, Una vita"

BRUNAMARIA DAL LAGO VENERI - SIGNORA...MAGIA

di Anna Vittorio

Bolzano 1° marzo 2012 - Mancava solo il cammino acceso: quasi il libro fosse solo il pretesto per un incontro denso anche di altro. Il "Damensalon" del Laurin era gremito di persone per la presentazione dell'ultimo libro di Brunamaria Dal Lago Veneri. Ad attendarla c'erano gli amici, la musica, la voce suadente del narratore, la conduzione della giornalista/amica Renate Mumelter, la luce soffusa tra le comode poltrone rosse.

C'era anche Alex Langer nella sala. A lui il libro è dedicato con pudore e nostalgia, come una carezza leggera. "Incontri con congedo" titola nella postfazione Elmar Locher. E cita Rilke: "Così si vive e sempre si prende congedo".

L'autrice ha scelto dodici incontri della sua vita, ed è stato come se Hermann Hesse, Rachele Padovani, Helmut Ensslin, Karl Plattner, Giovan Battista Mattioli de Motes, Carlo Gentili, Pier Paolo Pasolini, Aristotele Onassis, Carlotta Berghena, Franz Thumler, Bario Botta e Anita Pichler attraversassero la sala.

Come è stato più volte sottolineato nel corso della serata, l'accoglienza, la casa, il cibo condiviso, il calore della famiglia e degli amici, sono tra i temi che più si manifestano, intrecciandosi ai racconti. E per chi conosce la solare autrice, genius loci con un che di fatato, narratrice magica di leggende, ritualità e miti antichi, editorialista ma anche saggista rigorosa, impegnata studiosa di cultura popolare, elegante traduttrice, questa non è una sensazione sconosciuta in sua presenza.

Lei è una familiarità che ti avvolge ogni volta che la incontri, in qualunque luogo accada. Perché è così che Bruna Dal Lago Veneri attraversa la vita: donandoci la sua scrittura e i suoi ricordi. Una combinazione unica di densità di vita e di sentire, un'empatia senza uguali, accompagnata da improvvise sorridenti ribellioni. "Sono vecchia e faccio quello che voglio" dice lei.



foto: Anna Vittorio

Bruna Maria Dal Lago Veneri
"Dodici incontri, Una vita"
Edizioni Alpha Beta Verlag, Merano 2012